



Prot. 1538 1-3-b

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 14 marzo 2016, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 14 aprile 2016
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2015/16
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle): - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):

	<p>(elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - - FLC CGIL - UIL SCUOLA - RSU
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed ATA.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; • criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:

<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, sarà rilasciata dal collegio dei Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, entro trenta giorni dal ricevimento dell'ipotesi di contratto corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnico-finanziaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009: Non si applica direttamente al personale docente della scuola a causa della mancata emanazione del provvedimento di cui all'art. 5 DPCM 26/01/11. In applicazione dell'art 1 comma 126 e seguenti della legge n° 107/2015 sono stati individuati i criteri per la valorizzazione dei docenti con delibera 1 marzo 2016.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Per la scuola non sono ancora costituiti gli OIV. - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009.
Eventuali osservazioni	// //

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto di istituto è finalizzato alla realizzazione della missione della scuola come definita negli indirizzi per le attività della scuola e scelte di gestione ed amministrazione e al perseguimento delle priorità strategiche di miglioramento individuate nel Rapporto di Autovalutazione 2015.

La missione della scuola è definita dai seguenti compiti:

1. Sviluppo delle competenze relative ai diversi percorsi di istruzione, così come definite nei Profili Educativi e Culturali Personalizzati di cui ai DPR 87 e 88 del 15 marzo 2010;
2. Sviluppo delle competenze relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), definite nei repertori approvati in serie di Conferenza Unificata;
3. Sviluppo delle competenze relative all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007 (assi culturali e competenze chiave di cittadinanza);
4. Valutazione degli alunni¹;
5. Certificazione delle competenze relative ai precedenti punti 1,2,3;
6. Formazione di cittadini attivi, consapevoli e partecipativi;
7. Realizzazione di politiche di accoglienza ed inclusione nei confronti di tutti gli alunni, con particolare riguardo per le situazioni particolari (disabili, DSA, stranieri, alunni adottati, particolari patologie o condizioni mediche ecc...);

¹ Vedi D. P. R. n° 122/2009

8. Contrasto alla dispersione scolastica;
9. Orientamento degli alunni prima dell'iscrizione e nel corso della frequenza dell'istituto, anche per mezzo delle esperienze di alternanza e col ricorso a metodologie attive;
10. Orientamento e accompagnamento verso il mondo del lavoro, degli alunni disabili;
11. Orientamento, istruzione e formazione professionale degli adulti.

Alla realizzazione della missione della scuola si affianca il perseguimento delle priorità strategiche:

1. Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
2. Incremento dell'occupabilità.

Sulla base di questi fondamentali elementi sono stati redatti il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/16 e il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2016, nonché i piani delle attività del personale docente e per il personale ATA. In relazione alle priorità strategiche e alle aree di valutazione previste dall'art.2 comma 129 della legge 107/2015 sono stati individuati i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione della missione della scuola e il perseguimento delle priorità strategiche di miglioramento.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** stabilisce per quanto di competenza l'espletamento delle relazioni sindacali a livello di istituto, determina l'applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e stabilisce i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto comprensivo dei progetti nazionali e comunitari. I fondi sono sempre destinati a retribuire attività svolte aggiuntive rispetto ai doveri di servizio che siano state effettivamente svolte. Nel testo della parte normativa sono altresì integrate parte delle materie oggetto di informazione preventiva, che il dirigente scolastico ha fornito alle organizzazioni sindacali e che non sono state contrattate, insieme a stralci del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a garantire il corretto funzionamento dell'istituto e la realizzazione della missione della scuola (collaboratori col dirigente scolastico, funzioni strumentali al POF, coordinatori dei consigli di classe), nonché a qualificare l'offerta formativa privilegiando le attività finalizzate alla riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione scolastica, nonché all'incremento dell'occupabilità, che il collegio dei docenti ha individuato come prioritarie.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (RAV, POF, piano di miglioramento e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività di laboratorio espressivo per il recupero degli alunni diversamente abili, di alternanza scuola-lavoro, di orientamento, di attività di laboratorio teatrale, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento, ecc.

B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei

consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, tutor docenti in anno di formazione e prova, quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, referenti di attività come quelle destinate all'educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per gli assistenti tecnici al coordinamento e gestione tecnologica dei vari laboratori, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse:

- per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili e primo soccorso, alla pulizia degli spazi esterni e manutenzione del giardino, alla gestione delle fotocopie e collaborazione segreteria, alle pulizie straordinarie, imbiancature, spostamenti straordinari suppellettili e arredi, alla sostituzione colleghi assenti ecc;
- per gli assistenti amministrativi alla sostituzione del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, alla gestione della privacy; al supporto ai progetti del POF;
- per gli assistenti tecnici alla gestione dei laboratori e al loro miglioramento, nonché al supporto agli esami di Stato.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate nelle modalità richieste.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 determinazione del fondo

Risorse anno scolastico 2015/2016 (importi "lordo dipendente")	
Fondo d'istituto	€ 69.600,56
Funzioni strumentali al POF	€ 5.189,12
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.316,50
Attività complementari di educazione fisica	€ 0,00
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 3.330,28
TOTALE	€ 81.436,46
Economie somme non utilizzate eser. Prec.	€ 14.595,10
Progetti aree a forte processo immigratorio	€ 1.959,33
Progetti Finanziati	€ 17.815,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 115.805,89

Il FIS ammontante a è stato utilizzato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale Docenti 70% - Ata 30 %

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Gli incentivi per la performance individuale sono erogati ai sensi dei commi 126 e seguenti dell'art. 1 della legge 107/2015 e non sono oggetto di contrattazione.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

// //

Firenze, 19/04/2016

